

# Fondi Gal, è boom di richieste Progetti per 1,5 milioni di euro

**Parco dei Colli.** Comuni, parrocchie e coop sociali chiedono incentivi per servizi turistici locali e iniziative a favore della popolazione rurale

**GIORGIO LAZZARI**

Quindici progetti per un milione e mezzo di euro. A tanto ammonta la richiesta di finanziamento per i progetti presentati da comuni, parrocchie e cooperative sociali che hanno aderito ai bandi relativi al Psl, il Programma di sviluppo locale 2014-2020 del Gal, Gruppo di azione locale, Colli di Bergamo e Canto Alto. Tutte le risorse a disposizione sono state impegnate in anticipo di tre mesi rispetto alla scadenza indicata dalla Regione e, a fronte di una dotazione residua complessiva di circa 600 mila euro, si viene a creare una sorta di «overbooking» di richieste, con una coda di finanziamenti che verranno inseriti nei nuovi fondi di transizione di Regione Lombardia.

Per quanto riguarda il bando 7.5.01, dedicato agli incentivi per lo sviluppo di infrastrutture e di servizi turistici locali, hanno partecipato Areté di Torre Boldone con un progetto sulla fruizione turistica ambientale e didattica emozionale, il Comune di Almè per un percorso ciclopedonale del Brembo, il Comune di Ranica con l'attività didattica e turistica «beediversity», legata al mondo apistico, il Comune di Ranica con la riqualificazione del parco in via Conciliazione, il Comune di Sorisole con l'iniziativa «Dalla piazza alla



La sede del Parco dei Colli, a Valmarina

vetta» dedicata al turismo inclusivo e di qualità sul Canto Alto, il Comune di Villa d'Almé per l'area creativa e didattica in via degli Alpini e via Ronco Alto, il Parco dei Colli di Bergamo con la pista ciclopedonale da Petosino a Villa d'Almé e la valorizzazione didattica turistica delle aree boschive sul versante est della Maresana. Il bando 7.4.01, dedicato allo sviluppo di servizi in favore della popolazione rurale, ha visto protagonista l'associazione Sotto Altra Quota con l'iniziativa

«Foglie su fogli(e) - memoria partigiana nel nostro bosco», La Ranica che ha presentato il progetto di sistemazione di uno spazio dedicato all'inserimento lavorativo, la Cascina nuova dell'Agro con l'orto delle emozioni per l'educazione alla cultura rurale sostenibile, la parrocchia Rosciano Trasfigurazione di Gesù Cristo a Ponteranica con il progetto di riqualificazione del santuario della Beata Vergine di Lourdes, la parrocchia dei santi Alessandro e Vincenzo martiri

con la sistemazione della scuola di San Pantaleone a Ponteranica, la cooperativa sociale Il Mosaico con il mercato a km zero «Pachamama» e la fattoria didattica a Sorisole e il Comune di Ranica con la valorizzazione degli spazi della biblioteca.

Entro fine mese verrà pubblicato l'elenco con i primi progetti finanziati dal Gal, società a componente pubblica e privata, nata per gestire fondi pubblici nell'ambito dell'iniziativa «Leader» dell'Unione Europea, che ha tra i soci fondatori il Parco dei Colli, Coldiretti, Confagricoltura e la Banca di credito cooperativo Bergamo e Valli. «Siamo molto soddisfatti per il risultato raggiunto, frutto della collaborazione con gli attori sul territorio, che hanno compreso l'importanza del lavoro di rete per l'utilizzo dei fondi - affermano la direttrice Carmelita Trentini e l'amministratore unico del Gal Colli di Bergamo e Canto Alto, Mario Castelli -. Nonostante l'ultimo anno sia stato molto difficile per tutti a causa dell'emergenza sanitaria, abbiamo ottenuto un'ottima risposta e ci auguriamo che i fondi fungano da scossaper ripartire. Dal 2019 abbiamo investito più di 5 milioni di euro sul territorio e il Gal Colli di Bergamo e Canto Alto rappresenta un esempio virtuoso da seguire».

# Curno taglia la Tari a chi fa compostaggio Riduzione del 10%

**Tassa sui rifiuti**

Entro il 30 aprile i contribuenti devono avvisare il Comune che attiverà la pratica per la riduzione della tariffa

Ai contribuenti Tari di Curno che effettuano il compostaggio domestico, come prevede il regolamento comunale, viene riconosciuta una riduzione del 10% sia sulla parte fissa che variabile della tariffa, che verrà detratta dalla bolletta di pagamento dell'anno di competenza. Solo per l'anno 2020, tale riduzione sarà conteggiata nella bolletta di pagamento del 2021.

Nel comunicato dell'amministrazione comunale viene evidenziato il contenuto dell'articolo 25 del Regolamento comunale inerente la Tari sul compostaggio: le utenze non domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose prodotte in ambito delle attività agricole e vivaistiche e le utenze domestiche che effettuano compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino viene applicata una riduzione della tariffa pari al 10% sia sulla parte fissa che su quella variabile. La riduzione per le utenze che avviano la pratica del compostaggio è subordinata alla presentazione di una comunicazione redatta su modello predisposto dall'ufficio tributi da presentare entro il 30 aprile



Contenitori per il compostaggio

di ogni anno. In qualunque momento potrà essere richiesto, da parte degli incaricati del Comune, l'accesso all'utenza per verificare l'effettiva effettuazione della pratica del compostaggio. In caso di rifiuto all'accesso degli incaricati alla verifica, ovvero in caso di accertata insussistenza delle condizioni richieste della suddetta riduzione, verrà recuperata la tariffa indebitamente beneficiata. La cessazione della pratica del compostaggio deve essere comunicata per iscritto compilando l'apposito modulo predisposto dal Comune. La gestione del compost o cumulo/buca non deve provocare in modo apprezzabile diffusione di odori molesti per non arrecare disturbo al vicinato. Per ulteriori informazioni è possibile scrivere all'indirizzo mail tari@comune.curno.bg.it o alla mail divisione.ambiente@serviziocomunali.it

R. T.

# Una croce per ricordare chi è mancato

**Paladina**

Donata dalla Comunità di San Giovanni, è stata collocata in un terreno accanto al santuario

Vicino al Santuario di Sombreno dedicato alla Natività della Beata Vergine e alla Madonna Addolorata è stata posata una croce in legno d'ulivo per ricordare la passione e la morte di Gesù e le tante persone di questa frazione, di Paladina e dei paesi vicini, che hanno lasciato per sempre i loro cari. La croce, realizzata dagli operatori dalla Comunità di S. Giovanni, a Roana sull'altipiano di Asiago, è stata donata ai fratelli Mangili: Oliviero, Francesco, Claudia e Genni di Sombreno, che l'hanno messa a dimora nella loro proprietà. Uno dei membri di questa comunità è Candido Resmini, originario di Dalmine, che sta vivendo un'esperienza di fede e di carità a Roana con altri fratelli. «Noi della Comunità S. Giovanni Battista e dell'Associazione onlus spinti dalla

carità cristiana desideriamo vivere nel quotidiano gli insegnamenti di Gesù buon Samaritano e nell'imitazione di Cristo farsi prossimo: dedicarsi con impegno ai problemi sociali, portare attenzione alle persone deboli e bisognose - sostiene Resmini - Questa comunità opera in Veneto e Lombardia, aiuta i poveri i più deboli e donne con i loro bimbi in situazioni di marginalità. Quest'anno ancora in piena crisi pandemica e per la tanta sofferenza della gente bergamasca abbiamo donato questa croce ai fratelli Mangili (titolari della macelleria di Sombreno) che fanno tanta carità; senza guardare al colore della pelle o alla loro religione aiutano tantissime persone».

«L'evangelista Giovanni registra nel suo vangelo la presenza della Madre di Gesù sotto la croce; lo fa con quelle parole che ricordiamo tutti, quelle in cui Gesù consegna sua Madre a Giovanni, che rappresenta la Chiesa, e consegna Giovanni a Maria - spiega monsignor Claudio Dolcini,



La croce lignea nei pressi del Santuario di Sombreno

■ Simbolo della Passione di Gesù, è dedicata alle tante persone morte nella pandemia

parroco e rettore del santuario Giovanni XXIII -. Perché dove c'è una croce c'è anche la Madre di Gesù, dove c'è un uomo crocifisso e schiacciato dal peso del male lì c'è sempre Maria. Da quel venerdì santo al Calvario, Maria non ha mai abbandonato suo Figlio, di nuovo ancora crocifisso nei tanti crocifissi di ogni tempo e di ogni luogo. La croce e Maria sono un binomio inscindibile, perché dove suo Figlio soffre in croce, lì c'è anche sua Madre a consolare e a sostenere la fede».

Remo Traina

# Patto per il sociale tra Amministrazione e Circolo pensionati

**Scanzorosciate**

Oltre alla gestione del circolo ricreativo, gli anziani svolgeranno servizi utili per la comunità

Punta a definire piani di azione comuni e condizi la recente convenzione approvata dal Comune di Scanzorosciate con la locale associazione «Circolo Pensionati Annescaio».

Non solo la gestione, la pulizia e la manutenzione del Centro socio-ricreativo, dell'area verde esterna e del bocciodromo di Piazza Italia, peraltro aperto solo ai soci, ma anche la fornitura di altri servizi sociali sul territorio, come la consegna pasti caldi a domicilio, il controllo all'ingresso delle scuole (con il servizio dei «nonni-vigile»), l'apertura e la chiusura dei parchi pubblici, la manutenzione dei Monumenti dei caduti nelle quattro frazioni comunali.

Obiettivo: promuovere la socializzazione delle diverse centinaia di over 65 presenti nella comunità scanzese,

dando loro compiti di responsabilità nella gestione della sede sociale, dove sono presenti il bar e le sale-gioco, e nello svolgimento di attività sociali e solidali, a vantaggio della comunità.

«Certo, in questi mesi di pandemia le attività si sono diradate - ha affermato il sindaco Davide Casati - così tanto che, complice anche il mancato tesseramento dei soci, l'attività è in perdita. Ciò nonostante, ha svolto i servizi essenziali, ragion per cui l'amministrazione comunale ha erogato un contributo straordinario».

Presente dai primi anni '80, il Circolo Pensionati punta ad organizzare anche attività ricreative, di animazione e di occupazione del tempo libero, a vantaggio degli anziani del paese. Inoltre, come succedeva fino a due anni fa, in pre-pandemia, gli utili, oltre a servire alla manutenzione straordinaria dei locali, venivano destinati a sostegno di progetti sociali o di pubblica utilità.

Tiziano Piazza

© RIPRODUZIONE RISERVATA